



REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BRINDISI
COMUNE DI BRINDISI



**PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO
AGRIVOLTAICO AVENTE POTENZA, IN IMMISSIONE, PARI A 45,89 MW
E POTENZA MODULI PARI A 56,37 MWp E RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA COME INDICATE NELLA
STMG DI TERNA - IMPIANTO AEPV-C02 UBICATO IN AREA S.I.N. DEL
COMUNE DI BRINDISI (BR)**

TITOLO:

Relazione al Piano particellare di esproprio

CODICE ELABORATO:

893IDS7_PianoEsproprio_02

SCALA:

-

DATA	MOTIVO REVISIONE	REDATTO	APPROVATO
09.02.2023	ADEGUAMENTO LINEE GUIDA AGRIVOLTAICO MITE	ING. CIRACI'	N/A

PROGETTISTA:

ING. FRANCESCO CIRACI'

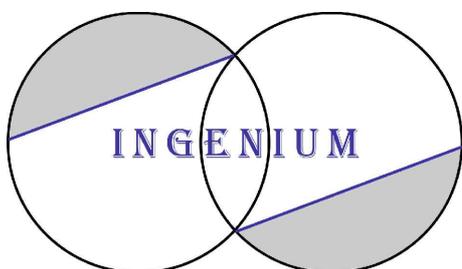


COMMITTENTE:

BRINDISI SOLAR 2 S.R.L
C.F./P.IVA 02611140746
Città S.VITO DEI NORMANNI CAP 72019
Via Antonio Francavilla, 6
PEC: brindisisolarsrl2@pec.it



Brindisi Solar



INGENIUM | Studio di Ingegneria di Ciraci Francesco,
Sede legale: San Lorenzo n. 2, Ceglie Messapica (Br), 72013,
Cell.3382328300,
Email:ciracifrancesco@gmail.com

1. Premessa

La presente relazione si riferisce al piano particellare di esproprio delle opere di connessione del progetto “AEPV-CO2” sito nel comune di Brindisi.

In questa sede sono state individuate le aree interessate da occupazione temporanea e definita l'indennità di esproprio e, inoltre, si illustrano le procedure per la definizione delle indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dalla esecuzione dei lavori, nonché i criteri adottati per l'individuazione della fascia di esproprio.



Figura 1: Inquadramento intervento su ortofoto

2. Riferimenti Normativi

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- Sentenza della Corte di Cassazione n.181 del 10 giugno 2011 “Abrogazione del comma 2 e 3 dell’art.40 del DPR n.327/2011”;
- Regione Puglia Servizio LLPP Ufficio Regionale Espropri (BURP n.138 del 08-09-2011) “Declaratoria di illegittimità costituzionale dell’art.5-bis co. 4 del DL332/92 convertito con modificazioni dalla L359/92- Declaratoria di illegittimità costituzionale dell’art.40 commi 2 e 3 del DLgs 327/01 – Azioni Regionali finalizzate alla gestione omogenea ed unitaria della materia espropriativa sul territorio Pugliese – Direttiva contenente suggerimenti operativi in ordine al conseguente svolgimento delle attività istituzionali.
-

INGENIUM Studio di Ingegneria di Ciraci Francesco	PROGETTO “AEPV-CO2” Comune di Brindisi (BR) Relazione particellare di esproprio	Brindisi Solar 2 srl
--	--	----------------------

3. Fasi Operative

La definizione delle superfici interessate è stata sviluppata in due fasi:

- acquisizione e verifica documentale
- rilievi e misurazioni

La prima fase è stata dedicata alla ricerca ed alla individuazione dei dati censuari (fogli, particelle e ditte catastali) ricadenti nel comune interessato dai lavori anzidetti, in particolare sono stati acquisiti tutti i fogli catastali interessati. Nella seconda fase sono state determinate le aree da espropriare operando la sovrapposizione del tracciato di progetto sui fogli catastali. Per poter limitare al massimo eventuali pur piccoli errori di roto-traslazione, fisiologicamente riscontrabili in operazioni del genere, la sovrapposizione tra le planimetrie di progetto e le planimetrie catastali è stata effettuata foglio per foglio georeferendo tutto nel sistema di coordinate WGS84 – UTM 33. Poiché l'intero sviluppo della parte grafica è stato assolto su supporto informatico (utilizzando fogli catastali in formato raster trasformati in vettoriali con un programma in ambiente CAD), il calcolo delle aree interessate dall'opera da realizzare è stato determinato in modo automatico basandosi sul metodo analitico. Successivamente, note le ditte catastali interessate con i relativi aggiornamenti e noti i valori di mercato delle aree da occupare, si è passati al calcolo delle indennità provvisorie predisponendo un foglio elettronico sul quale sono stati riportati i dati catastali (intestazione, foglio, particella, area, coltura registrata in catasto), gli estremi legislativi che contemplano gli espropri per pubblica utilità e tutte le altre informazioni necessarie al calcolo delle indennità.

4. Aree di esproprio

Preliminarmente si evidenzia che, ai fini della esecuzione del presente procedimento espropriativo trovano attuazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. 8/6/2001 n. 327 come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 302/2002, dalla legge n. 166/2002, dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla legge n. 244/2007 nonché le disposizioni contenute nella legge regionale della Regione Puglia 22/2/2005 n. 3 come modificata ed integrata dalla legge regionale 8/3/2007 n. 3. La tipologia dell'intervento è tale da richiedere l'espropriazione del diritto di superficie delle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla stazione elettrica in Galatina. La superficie complessiva tra quelle da espropriare ammonta a complessivi mq. 38.468,04 relativa unicamente alle espropriazioni su terreni in proprietà privata.

Si è tenuto in considerazione che dall'analisi del tracciato del cavidotto è stato rilevato che esso interessa una viabilità pubblica non segnalata nelle mappe catastali con evidente difetto di volturazione.

Tutte le aree in oggetto risultano essere perlopiù pianeggianti ed incolte o, per quanto concerne il tratto terminale, coltivate a seminativo.

INGENIUM Studio di Ingegneria di Ciraci Francesco	PROGETTO “AEPV-CO2” Comune di Brindisi (BR) Relazione particellare di esproprio	Brindisi Solar 2 srl
--	--	----------------------

5. Calcolo delle indennità

Nel caso di indennità di esproprio di aree non edificabili, il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 art. 40, così come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, prevede quale indennità definitiva quella determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all’esercizio dell’azienda agricola, senza valutare la possibile o l’effettiva utilizzazione diversa da quella agricola.

Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo spetta inoltre un’indennità aggiuntiva a titolo principale in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura praticata.

La stima per la determinazione del più probabile valore di mercato del terreno è stata condotta secondo consultazione dei prezzi agricoli medi presenti sul portale dell’Agenzia delle Entrate per il comune di Brindisi aggiornato all’anno 2015.

6. Quadro riassuntivo del calcolo dell’indennità

Di seguito si riporta lo schema sintetico del calcolo dell’indennità di esproprio nei vari casi:

- **Indennità aggiuntiva per coltivatore diretto, azienda agricola, fittavolo, mezzavolo o partecipante** = Superficie occupata x V.A.M. x quota di titolarità;
- **Indennità aggiuntiva per aree classificate come ente urbano e simili**= Superficie occupata x 30€/mq x quota di titolarità;

7. Quantificazione delle superficie da espropriare e metodo di valutazione

Per le aree interessate da servitù permanente sarà corrisposto al relativo proprietario l’indennità calcolata in base alla perdita di valore del terreno interessato.

La servitù permanente di elettrodotto a favore di e-Distribuzione della procedura coattiva deve prevedere a carico dei terreni interessati quanto segue:

- Lo scavo e l’interramento dei cavi elettrici per il trasporto dell’energia;
- L’obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 2,50 (due metri e cinquanta centimetri) dall’asse del cavidotto, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa dei cavi elettrici;
- La facoltà del beneficiario ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutti il tempo occorrente l’area necessaria all’esecuzione dei lavori;

INGENIUM Studio di Ingegneria di Ciraci Francesco	PROGETTO “AEPV-CO2” Comune di Brindisi (BR) Relazione particellare di esproprio	Brindisi Solar 2 srl
--	--	----------------------

- Le tubazioni, i cavi elettrici, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all’opera in argomento sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà del Beneficiario che pertanto avrà facoltà di rimuoverle;
- Il diritto del Beneficiario al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l’esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l’impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l’uso e l’esercizio della servitù.

Per maggiore dettaglio si rimanda al Piano Particellare di Esproprio (vedi elab. *893IDS7_PianoEsproprio_01*) e agli elaborati grafici (vedi elab. *893IDS7_ElaboratoGrafico_08a*, *893IDS7_ElaboratoGrafico_08b*).

Brindisi, Il Tecnico

15/02/2023

Ing. Ciraci Francesco